



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 28/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1457

IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Assemblea 21-22 giugno 2015. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013.

Il Presidente della Giunta Regionale, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli riferisce quanto segue:

La L.R. n. 1/2005, art. 57, dispone che "la Regione Puglia si avvale dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con Legge Regionale n. 46 del 30.12.2013, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha determinato uno stanziamento di competenza di 400.000,00 sul capitolo 1345, a favore dell'IPRES.

Con DGR n. 2205/2014, ritenuto che "l'IPRES possa dare un valido supporto alla Regione per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione" ed in considerazione della circostanza che "IPRES è inserito nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del Settore "Amministrazioni Pubbliche", classificata come istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, elenco predisposto e pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale", è stata confermata per l'anno 2014 l'adesione all'Istituto di che trattasi.

Per le medesime considerazioni, ed a seguito dello stanziamento di risorse quale quota associativa all'IPRES per il 2015 disposta con L.R. n. 53/2014, con DGR n. 934/2015 è stata confermata l'adesione all'Istituto anche per l'anno 2015.

Con nota prot. n. 408 del 29 maggio 2015, trasmessa via pec in data 15 giugno 2015, è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'IPRES per il 21 giugno 2015 in 1^a convocazione e per il successivo 22 giugno in 2^a convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 27 giugno 2014;
2. Approvazione del programma delle ricerche 2015-2017;
3. Approvazione del Bilancio di previsione e del Programma delle ricerche dell'esercizio 2015;
4. Approvazione Bilancio Consuntivo 2014;
5. Quote associazione per l'esercizio 2016 e atto di indirizzo;

6. Varie ed eventuali sopravvenute.

Con medesima comunicazione pec, è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Bilancio di previsione e programma delle ricerche 2015;
- Programma Triennale ricerche 2015-2017;
- Relazione sulle attività 2014 e Bilancio consuntivo 2014
- Verbale assemblea del 27 giugno 2014 (bozza).

Con riferimento agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, giova evidenziare che a norma dell'art. 7 dello statuto sociale, l'Assemblea degli Associati, tra l'altro:

- approva, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo ed il programma delle ricerche;
- approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività;
- fissa gli indirizzi, le strategie e le politiche dell'Associazione in relazione agli scopi sociali;
- delibera sull'ammissione e il recesso degli Associati e stabilisce, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare della quota patrimoniale d'ingresso una tantum e della quota associativa annuale.

L'art. 8 dello statuto dell'Istituto conferma che l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione "almeno due volte all'anno, entro il 30 giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sulle attività, ed entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma delle ricerche".

Inoltre, il medesimo art. 8 dispone che "la convocazione è effettuata mediante lettera raccomandata spedita almeno venti giorni prima del giorno della riunione" e che "in caso di accertata necessità e urgenza, la convocazione potrà avvenire entro un termine più breve, mai inferiore a cinque giorni e sempre mediante lettera raccomandata".

Il Servizio Controlli, come innanzi evidenziato, ha ricevuto la convocazione di Assemblea e la allegata documentazione in data 15 giugno 2015; pertanto, non risultando circostanze di "accertata necessità ed urgenza", sotto il profilo istruttorio per quanto di competenza, si rileva il ritardo nella convocazione dell'Assemblea.

Va peraltro rilevato che appare intempestiva l'iscrizione all'ordine del giorno dell'argomento relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2015 e del programma di ricerche del medesimo esercizio, che avrebbe dovuto comunque essere approvato dall'Assemblea entro il 31 dicembre 2014.

Con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 27 giugno 2014", si evidenzia che non è necessario esprimere voto assembleare, in quanto le delibere, nei confronti delle quali è esperibile impugnativa secondo motivi e termini espressamente previsti nell'ordinamento, assumono immediata validità a seguito della deliberazione assembleare.

Con riferimento al 2° punto all'ordine del giorno "Approvazione del programma delle ricerche 2015-2017, il programma contiene una descrizione del quadro normativo e programmatico entro il quale l'Istituto intende sviluppare nel triennio considerato la propria attività di studio e ricerca. A tal proposito, sentito il dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali, nella fattispecie competente ratione materiae, sotto il profilo istruttorio si evidenzia la coerenza del medesimo rispetto alle finalità dell'Ente.

Con riferimento al 3° punto all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio di previsione e del Programma delle ricerche dell'esercizio 2015", la documentazione pervenuta comprende il bilancio di previsione 2015, il programma delle ricerche per il medesimo anno, n. 5 allegati contenenti per un verso tabelle riepilogative di costi e ricavi, anche con riferimento ai limiti imposti dalla vigente normativa, per l'altro linee programmatiche di indirizzo delle attività e la relazione del Revisore unico.

Dalla documentazione si rileva che:

- le componenti di rilievo del valore della produzione sono rappresentate da:
- ricavi per servizi su specifica intesa, come dall'Allegato 2, per Euro 595.822,52, determinati considerando i programmi di lavoro già definiti e in corso di definizione;

- quote associative pari a Euro 460.471,00, stimate tenendo in considerazione i recessi avvenuti; in particolare, per la Regione Puglia si è preso in considerazione il valore stanziato con la L.R. 53/2014 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia” iscritto al capitolo 1345, rubricato “IPRES-Quota associativa annuale e spese per studi e ricerche, art. 57 L.R. 1/2005”, pari ad Euro 400.000,00;

le componenti di rilievo dei costi della produzione sono rappresentate da:

- costi per servizi per Euro 289.266,15, comprendenti principalmente le spese da sostenere per l’attuazione dei servizi su specifica intesa;

- costo per il personale per Euro 684.988,30, stimato tenendo anche conto delle scadenze naturali dei contratti a tempo determinato e della progressione di una posizione da ricercatore di primo livello a livello quadro;

la previsione chiude con un risultato positivo ante imposte stimato in Euro 48.346,05.

Il Revisore Unico dei Conti, nominato a far tempo dal 3 marzo 2014, non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di previsione 2015 e non ha obiezioni da formulare.

Con riferimento al punto 4° dell’Ordine del giorno “Approvazione Bilancio Consuntivo 2014”, la documentazione relativa al bilancio consuntivo 2014 risulta formalmente completa, essendo composta dalla relazione sulle attività, bilancio consuntivo costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e dalla relazione del Revisore dei conti.

La Relazione sulle attività svolte nel 2014 illustra dettagliatamente i servizi svolti distinti in servizi di base, che includono rapporti di ricerca, seminari di studio e pubblicazioni, e servizi su specifica intesa, che sono invece quelli sviluppati a seguito di apposite convenzioni stipulate con gli Enti associati.

L’esame dello Stato patrimoniale, in correlazione alla nota integrativa, evidenzia che:

- il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto degli ammortamenti dell’esercizio, ha registrato una riduzione dovuta alle normali quote di ammortamento; le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 2 polizze assicurative contratte per la copertura finanziaria del TFR e risultano incrementate per un valore pari al TFR di competenza dell’esercizio;

- le rimanenze sono costituite da lavori in corso di esecuzione relative a commesse di servizi di durata ultrannuale, il cui dettaglio e valori sono specificati in nota integrativa;

- relativamente alla voce crediti, va evidenziato che in Nota integrativa viene indicato un credito verso Regione Puglia di Euro 395.820,00 relativo al contributo 2010. A tale proposito, nella medesima nota integrativa si segnala che “nel 2010, dopo aver registrato la conferma della quota associativa in sede di approvazione della legge di bilancio (L.R. n. 35/2009) in euro 470.820,00 l’Istituto si è visto ridurre la stessa con l’approvazione della L.R. n. 11/2010 “Norme per la copertura delle perdite di esercizio degli Enti del Servizio sanitario Regionale” ad euro 75.000,00. Nella medesima nota integrativa si riferisce che “l’incongruenza di tali disposizioni è stata osservata in più occasioni dall’organo di revisione dell’istituto e rappresentata dal Consiglio di amministrazione alla Regione Puglia con note prot. n. 1047/2010, 624/2011 e 751/2012 e ribadite in occasione di successive interlocuzioni”, “oltre che nelle Relazioni annuali rese all’assemblea dei soci e dalla stessa approvate”. Relativamente a detto presunto credito vantato nei confronti dell’Ente Regione si rileva che l’approvazione della legge di bilancio di per sé definisce uno stanziamento di competenza, che tuttavia non implica necessariamente l’insorgere di un’obbligazione giuridicamente vincolante nei confronti di terzi beneficiari, atteso che l’insorgere del debito è propriamente riconducibile all’adozione di idoneo atto di impegno, ed al ricorrere di circostanze specificamente definite, che a riguardo non risulterebbero propriamente definite. A riguardo si evidenzia la necessità di procedere ad una puntuale valutazione del presumibile valore di realizzo del credito in parola, al fine di rilevare eventuali profili di insussistenza e quindi di apportare i conseguenti correttivi legati alla effettiva recuperabilità - OIC 15.

- il Patrimonio netto è composto da:

- 1) capitale sociale pari a Euro 18.179;
 - 2) riserva straordinaria composta da tre fondi (fondo sostituzione suppellettili per Euro 726 fondo acquisto sede sociale per euro 12.930, fondo ricerca e sviluppo capitale umano per euro 575.724);
 - 3) utile di esercizio pari a euro 180.149;
- il fondo TFR accantonato risulta pari a euro 391.986 e rappresenta il debito dell'istituto verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio;
 - i debiti, per un totale pari a Euro 1.006.027, sono costituiti principalmente da anticipi corrisposti da clienti per Euro 742.515, debiti tributari e verso istituti di previdenza per euro 117.687 e debiti verso dipendenti per retribuzioni e ratei e verso collaboratori per compensi per un totale di euro 90.169.

La compagine societaria risulta numericamente in diminuzione a seguito del recesso nel 2014 della Provincia di Lecce, Provincia di Bari, CCIAA di Taranto e CCIAA di Brindisi. Tanto determina, a regime, una riduzione del valore delle quote associative annuali pari ad Euro 252.924,13.

Nella Relazione sulle attività e nella nota integrativa si fa inoltre riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare si cita l'implementazione delle procedure per la fatturazione elettronica, il rinnovo del Certificato di qualità ISO 9001 ed il completamento di tutte le procedure amministrative finalizzate al recupero delle eccedenze retributive erroneamente erogate al personale dell'Istituto nel triennio 2011-2013.

Nella Nota Integrativa si rende altresì informativa in merito agli adempimenti ad obblighi di legge relativamente al D.Lgs 196/2003, dichiarandosi di aver provveduto alla predisposizione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il Revisore Unico dei Conti, con proprio verbale del 3 giugno non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014 e non ha obiezioni da formulare e propone dunque all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

Con riferimento al punto 5) dell'ordine del giorno "Quote associazione per l'esercizio 2016 e atto di indirizzo", non risulta prodotta alcuna documentazione.

Tutto quanto premesso,

- dato atto che l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;
 - sulla base dei pareri espressi dal Revisore Unico sul Bilancio di previsione 2015 e sul Bilancio consuntivo 2014;
- si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. g) e k).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1) prendere atto del Programma triennale delle ricerche 2015-2017, che allegato sub A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

2) approvare il Bilancio di previsione 2015 dell'IPRES, Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, composto da Programma delle ricerche e bilancio di previsione 2015, accompagnato dalla Relazione del Revisore Unico, che allegati sub B) al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;

3) approvare il Bilancio consuntivo 2014, tenendo conto dei rilievi istruttori in ordine alla situazione creditoria e dei relativi riflessi contabili, composto da Relazione sulla attività (Relazione sulla gestione), Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, accompagnato dalla Relazione del Revisore Unico, che, allegati sub C) al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

4) richiamare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

a) ottemperare agli impegni prescritti all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L. R. n. 26/2013;

b) adeguare l'impianto amministrativo-contabile con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ai fini dell'armonizzazione di bilancio;

c) l'adesione e l'utilizzo della Piattaforma COROLLA per l'interscambio dei dati ed il monitoraggio finanziario;

d) ottemperare, dandone evidenza, agli adempimenti di legge in materia di trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario, nonché agli adempimenti in materia di contenimento della spesa;

5) partecipare all'Assemblea dell'IPRES, Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata per il giorno 21 giugno 2015 ore 7.00 e per il successivo 22 giugno ore 15.00 presso la sede legale dell'IPRES;

6) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 27 giugno 2014", esprimere presa d'atto;

- con riferimento al punto 2 dell'Ordine del Giorno "Approvazione del programma delle ricerche 2015-2017", prendere atto del Programma triennale delle ricerche 2015-2017;

- con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno " Approvazione del Bilancio di previsione e del Programma delle ricerche dell'esercizio 2015", esprimere voto favorevole sul Bilancio di previsione 2015, raccomandando che in futuro l'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'Assemblea avvenga entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

- con riferimento al punto 4) dell'ordine del giorno "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014", esprimere voto sul bilancio consuntivo al 31.12.2014, in aderenza a quanto innanzi riportato al precedente punto 3) dando comunicazione degli orientamenti del socio Regione così come espressi nel precedente punto 4);

- con riferimento al punto 5 dell'ordine del giorno "Quote associazione per l'esercizio 2016 e atto di indirizzo", prendere atto di quanto sarà riferito e/o proposto in merito, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
- con riferimento al punto 6 all'Ordine del giorno "Varie ed eventuali sopravvenute", prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

7) pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola